

famiglie, questi ambulanti hanno quasi preso domicilio nel carro di ferrovia, percorrendo giornalmente una distesa di circa 500 chilometri. La loro famiglia, per lo più, rimane lontana, e continua a vivere nei paesi di nascita. Nei pochi giorni loro consentiti di libertà, per recarsi a trovare i loro cari, debbono pagare il biglietto ferroviario, e molte volte per un lungo percorso.

A fronte dunque delle minori concessioni fatte da qualche tempo, e che ho testè ricordato, ed in compenso almeno di quelle indennità perdute, provveda l'onorevole ministro perchè questa categoria d'impiegati postali possa viaggiare gratuitamente; altrimenti s'infligge loro quasi il supplizio di Tantalo. Dopo che per tutto un anno percorrono molte migliaia di chilometri, qualche volta forse di malavoglia, i soli giorni, in cui ne possono percorrere molti di assai buona voglia per recarsi presso la famiglia lontana, debbono rinunciare per non accrescere le spese della vita. Credo la causa loro buona e giusta, e spero che Ella, onorevole ministro, vorrà rispondermi dandomi delle assicurazioni in loro favore.

Presidente. ha facoltà di parlare l'onorevole ministro.

Finocchiaro-Aprile, ministro delle poste e dei telegrafi. Segnalerò al ministro dei lavori pubblici il desiderio espresso dall'onorevole Maury; e prenderò col mio collega gli opportuni accordi perchè possa ottenersi un trattamento speciale in favore del personale postale viaggiante.

Maury. La ringrazio.

Presidente. Rimane così approvato il capitolo 29 collo stanziamento proposto.

Capitolo 30. Premio per la vendita di francobolli, di biglietti, e di cartoline postali concesso agli uffici di 2ª classe, alle collettorie di 1ª classe, ai rivenditori autorizzati ed a chi ne acquista all'ingrosso (articolo 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, numero 6954) (*Spesa d'ordine*), lire 378,000.

Capitolo 31. Aggio ai consoli sulle tasse di vaglia emessi (*Spesa d'ordine*), lire 5,616.

Capitolo 32. Rimborsamento del valore dei francobolli accettati come deposito di risparmi dagli uffici postali ed altri istituti. (Reali Decreti 18 febbraio 1883, n. 1216, e 25 novembre detto anno, n. 1698) - Rimborsamento per i francobolli applicati alle cartoline-vaglia,

create con l'articolo 20 della legge 12 giugno 1890, n. 6899). (*Spesa d'ordine*), lire 875,000.

Capitolo 33. Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'amministrazione, nel servizio dei pacchi (*Spesa d'ordine*), lire 110,000.

Capitolo 34. Retribuzioni ai commessi degli uffici di 2ª classe ed ai fattorini in ragione di telegrammi (*Spesa d'ordine*), lire 2,103,516.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Niccolini.

Niccolini. Pregherei l'onorevole ministro di tener presente una mia raccomandazione, che ieri gli ho rivolto, relativamente a quegli impiegati telegrafici, che sono pagati con 60 centesimi per telegramma. Molti uffici fanno pochi dispacci, ed essi non hanno di che vivere.

Finocchiaro-Aprile, ministro delle poste e dei telegrafi. Cercherò di provvedere nel miglior modo che mi sarà possibile a questa raccomandazione.

Presidente. Resta così approvato il capitolo 34 collo stanziamento proposto.

Capitolo 35. Spese telegrafiche per conto di diversi (*Spesa d'ordine*), lire 300,000.

Capitolo 36. Crediti di amministrazioni estere (*Spesa d'ordine*), lire 800,000.

Capitolo 37. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (*Spesa d'ordine*), lire 260,000.

TITOLO II. *Spesa straordinaria.* — Categoria prima. *Spese effettive.* — *Spese generali.* — Capitolo 38. Maggiori assegnamenti a conguaglio di antichi stipendi (*Spese fisse*) lire 400.

Capitolo 39. Assegni di disponibilità (*Spese fisse (per memoria)*).

Categoria quarta. *Partite di giro.* — Capitolo 40. Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative, lire 220,665.73.

Così sono approvati tutti gli stanziamenti.

Metto ora a partito il totale della spesa ordinaria e straordinaria, in lire 52,525,223.50.

(È approvato).

Metto a partito l'articolo unico.

(È approvato).

Domani, in principio di seduta, si procederà alla votazione a scrutinio segreto su questo disegno di legge.